

_Lettera_N_0808

A don Domenico Ruffino

*Torino, 22 marzo 1865

Car.mo D. Ruffino,

Pensavami di fare una gita a Lanzo in questo giovedì e così segare la quaresima in compagnia de' miei cari figliuoli di S. Filippo Neri; ma il tempo guastò le strade e bisogna che attendiamo che esse si ansi fatte alquanto migliori.

Tua sorella è stata ricevuta o meglio se le è fatto posto fra le educande del buon Pastore mediante un corredo di fr. 100. Pei danari ci penserò io; procura dunque tu di farla avvisare che venga quandochessia portando le ordinarie sue vesticiole con un paio di camicie. Il resto sarà provveduto al ritiro.

Giunta a Torino venga da me che la farò accompagnare con un biglietto a suo posto.

Fà molti e cari saluti al corpo insegnante, di rigente, assistente e al corpo degli assistiti. Sabato è giorno dedicato a M. SS. Annunziata. Io vi raccomanderò tutti al Signore nella santa messa; voi pregate anche per me.

Raccomando poi in modosupplicante a D. Provera che solennizzi quel giorno con qualche cosa a tavola sì che i giovani abbiano motivo di fare un brindisi a mia salute costà, mentre quasi e forse all'ora stessa io procurerò di farlo qui ad onore di tutti i miei cari figliuoli di Lanzo.

Dio ci conservi tutti nella sua santa grazia. Amen.

Tuo Aff.mo in G. C.

Sac. Bosco Gio.